

Comunicato n. 28 - 2006

Roma 20 novembre 2006

BRAVI !!!.....tutti BRAVI sono diventati !!!

Che bel festival dell'ovvietà sta andando in scena, che orchestra non accordata con i suoni di tutti gli strumenti ! Peccato che ognuno suoni per conto suo, spesso in contrasto con un altro o addirittura con lo spartito di un altro ancora, in cui magari tutti, proprio tutti, vi si ritrovano, ma quando viene letto e suonato, si rischia di ascoltare un requiem !

Ma quanti nostri pezzi, quante nostre idee espresse nelle riunioni negoziali, quanti nostri scritti riconosciamo in certe posizioni, da qui si vede come anche internet ed i siti di alcuni sono davvero utili per tutti ! Certo sono forse un po' datate alcune questioni che, vecchie di due anni e più (comunicato n. 17 del 14.7.2004), andrebbero almeno attualizzate. Comunque facciamo così: la prossima volta chiederemo la verbalizzazione delle riunioni negoziali così sarà chiaro chi dice cosa, a chi e come. D'accordo ?

Ma dove erano tutti quanti quando a settembre, quindi solo due mesi fa (comunicato n. 20 del 14/9), denunciavamo lo stato di precarietà che l'Istituto stava e sta vivendo e ribadimmo la necessità di ridare corso ad una vigorosa ripresa del tavolo negoziale ? E dove erano quando abbiamo criticato duramente, nel silenzio più assordante, certe "scelte" operate dall'Amministrazione che, stravolgendo le regole, mina i percorsi di crescita professionale di tutti i lavoratori dell'Istituto? Dove erano gli altri? Forse in ferie, o forse ancora a meditare quanto, come e se bisognava contestare un governo amico? Noi che, come CISL, non abbiamo avuto mai di questi problemi e che da sempre ci occupiamo delle cose concrete a prescindere..., noi dicevamo, non abbiamo diffuso la "traccia di discussione per il CCNI 2006", non lo abbiamo fatto perché 'traccia', non lo abbiamo fatto perché 'discussione'!

Nei vari e corposi comunicati che leggiamo, si parla di tutto e del suo contrario, in un "tourbillon" di contraddizioni ed in una confusione totale nella quale a chi la si suona, a chi la si canta, nel tentativo di mettere tutti contro tutti e continuare a protestare, a contestare, a recitare un minuetto già visto.

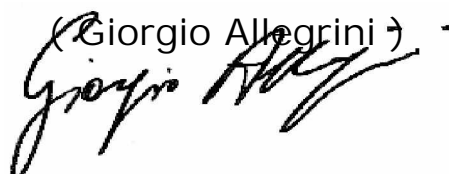
Noi continueremo, se possibile ancor più chiaramente, a sottolineare, anche con il supporto delle schede qui allegate, che il vero problema non è solo dire cosa non si vuole e cosa si sogna di fare, ma, invece, come si possono trovare risorse che mancano (vedi comunicati CISL n. 13, 18, 20 del 2006). Certo che chi i contratti non li firma, oppure li disdetta, oppure li interpreta, chi non si preoccupa se un contratto integrativo possa trovare una benché minima speranza di essere approvato dagli organi vigilanti, certo costoro non hanno problemi a trovare soluzioni fantasiose, appetitose quanto irreali, come ad esempio la questione dello scorporo dello straordinario dal fondo; che bella cosa! Peccato che non si possa fare! Sono tutti capaci "a fare + 1" su tutto, peccato che duri solo qualche settimana.

Per fare chiarezza sulla situazione reale delle disponibilità del fondo di Ente per il 2006, abbiamo predisposto le schede allegate nelle quali sono evidenziati i vincoli legislativi ed i nostri commenti/proposte al riguardo. A tal proposito riteniamo che, oltre alla nostra richiesta di procedere al recupero della RIA e del costo dei passaggi dei "cessati", sia da esplorare anche la possibilità di porre a carico dell'Amministrazione i soli costi delle "posizioni organizzative" liberando in tal modo risorse per finanziare realmente gli incentivi e la crescita professionale di tutto il personale.

Come si vede per noi i problemi vanno affrontati con responsabilità e credibilità ! Le stesse che avremo nell'affrontare l'imminente stagione contrattuale a cui nessuno, sbagliando, fa richiamo, in quanto siamo convinti che il rinnovo del CCNL ci potrà offrire le soluzioni per superare definitivamente questo delicato momento. Proprio per questo la CISL l'ha posta come questione prioritaria e centrale nella trattativa con il Governo in risposta alle tante polemiche estive sui dipendenti pubblici "fannulloni" ed a chi continua ancora ad innescarle. Costoro, in queste ultime settimane, accusano il Governo di aver concesso al Pubblico Impiego un contratto esigibile in 55 giorni dalla firma all'ARAN dimenticando che il duro braccio di ferro con l'esecutivo si è superato nella convinzione che lo sviluppo del Paese non può prescindere da una P.A. realmente funzionante attraverso l'aumento della produttività. Siamo noi dell'INPS un esempio che il "pubblico" può funzionare! Per questo noi siamo i primi ad avere interesse che questo progetto non fallisca.

Ecco, è a questo che ci riferiamo quando parliamo di responsabilità e credibilità.

IL COORDINATORE GENERALE

(Giorgio Allegrini) -


Schede esplicative fondo CCNI

Fondo trattamenti accessori personale aree professionali A-B-C e suo utilizzo (in milioni di €)

	Anno 2004 €	Anno 2005 €	Anno 2006 €*	Differenze	Nostri commenti
Finanziamento	336.716	359.096**	341.718	-€17.378	Oltre all'aumento derivante dal CCNL abbiamo chiesto anche l'incremento di altre quote fisse ai sensi del comma 191 quali la RIA e il costo dei passaggi relativi ai cessati dal servizio. Circa €6.000.000 per incrementare l'incentivo alla produttività
Sviluppo professionale (trascinamento passaggi)	32.000	32.000	37.730	+€5.730	
Straordinario e Turni	27.200	27.200	27.200	=	Abbiamo chiesto lo storno di €5.000.000 per incrementare l'incentivo alla produttività.
Sistema indennitario, compensi particolari compiti, assegno garanzia/Tep	88.000	91.800***	91.800	=	L'ind. per le posiz. Org. a carico dell'Amministrazione in quanto spettanze previste per l'org. del lavoro, libererebbe circa €30.000.
Maggiorazione TEP C3/C1 (€70 /30mensili)***		11.990***			Se tali importi non potranno essere riproposti per mancanza di fondi 2006 l'operazione di reperibilità di cui sopra garantirebbe il recupero dell'incentivo ordinario pari al 2005 e di conseguenza sarebbero proponibile l'erogazione della maggiorazione del 7% al personale C3 non indennizzato.
Incentivo speciale	144.612	144.065	144.612	+€547ml	
Incentivo mobilità	7.443	8.072	7.443	-€629ml	
Incentivo produttività	37.460	43.967	32.931	-€11.036	Sulla base delle operazioni sopra citate (€ 6.000.000+ €5.000.000+€32.931.930=€ 43.931.930 pari circa al 2005)
Incentivo tempo reale		13.240		-€13.240	(pagato però a settembre 2006)
Totale fondo	336.716	372.336**	341.718*	-€30.618	

***L. 266 finanziaria 2006 comma 189.** A decorrere dall'anno 2006 l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle amministrazioni dello Stato, delle agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, degli enti pubblici non economici, inclusi gli enti di ricerca e quelli pubblici indicati all'articolo 70, comma 4, del medesimo decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e delle università, determinato ai sensi delle rispettive normative contrattuali, non può eccedere quello previsto per l'anno 2004 come certificato dagli organi di controllo di cui all'articolo 48, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e, ove previsto, all'articolo 39, comma 3-ter, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni.

190. È fatto divieto di costituire i fondi in assenza di certificazione, da parte degli organi di controllo di cui al comma 189, della compatibilità economico-finanziaria dei fondi relativi al biennio precedente. **191.** L'ammontare complessivo dei fondi può essere incrementato degli importi fissi previsti dai contratti collettivi nazionali, che non risultino già confluiti nei fondi dell'anno 2004.

Da ciò il fondo 2006 è stato proposto pari a €336.716.361 (anno 2004) + €5.001.704 (incremento CCNL biennio 2004/2005) = €341.718.065

****Il fondo del 2005 era aumentato di ben €22.379.921 oltre a i €13.240.349 del tempo reale (percepiti a compensazione nel mese di settembre 2006)**

***** Art. 31 CCNI 2002/2005 comma 12** Per il corrente anno, tenuto conto della centralità del ruolo di gestore di processo nell'attuale assetto organizzativo dell'Istituto e dell'ulteriore enfaticizzazione di tale ruolo richiesta dall'adozione e dallo sviluppo delle prassi operative e dei modelli comportamentali del "tempo reale", al personale inquadrato nella posizione C3 amministrativo e C3 sanitario, a decorrere dal 1° gennaio 2005 è corrisposta una maggiorazione del T.E.P. nella misura di € 70,00 mensili, per dodici mensilità. Tale maggiorazione è cumulabile con l'assegno di garanzia e/o con il T.E.P. in godimento.

comma 13 Al fine di favorire lo sviluppo delle metodologie e dei modelli comportamentali del "tempo reale", la maggiorazione del T.E.P. di cui al punto precedente, è erogata altresì, sempre per il corrente anno, nella misura di € 30,00 mensili, per dodici mensilità, al personale C1/C2 amministrativo e sanitario già in servizio all'Istituto o presso l'INPDAI al 1° gennaio 1998, ove non destinatario di riallineamento del T.E.P. e fino a concorrenza dello stesso.

Art. 32 CCNI 2002/2005 comma 7 Nell'attribuzione dei compensi incentivanti sarà valorizzato il particolare apporto individuale del personale amministrativo, direttamente impegnato nelle attività produttive e di supporto, non destinatario di compensi aggiuntivi e continuativi ad altro titolo, con la previsione di una maggiorazione del coefficiente individuale nella misura massima del 7%. Tale maggiorazione si applica per il personale appartenente alle posizioni economiche da A1 a C2.